

Navicella spaziale sovietica in orbita intorno alla Terra con due cosmonauti

A Modena ferma volontà di ripresa

Per 48 ore collauderanno di nuovo tutti i sistemi di volo della Soyuz

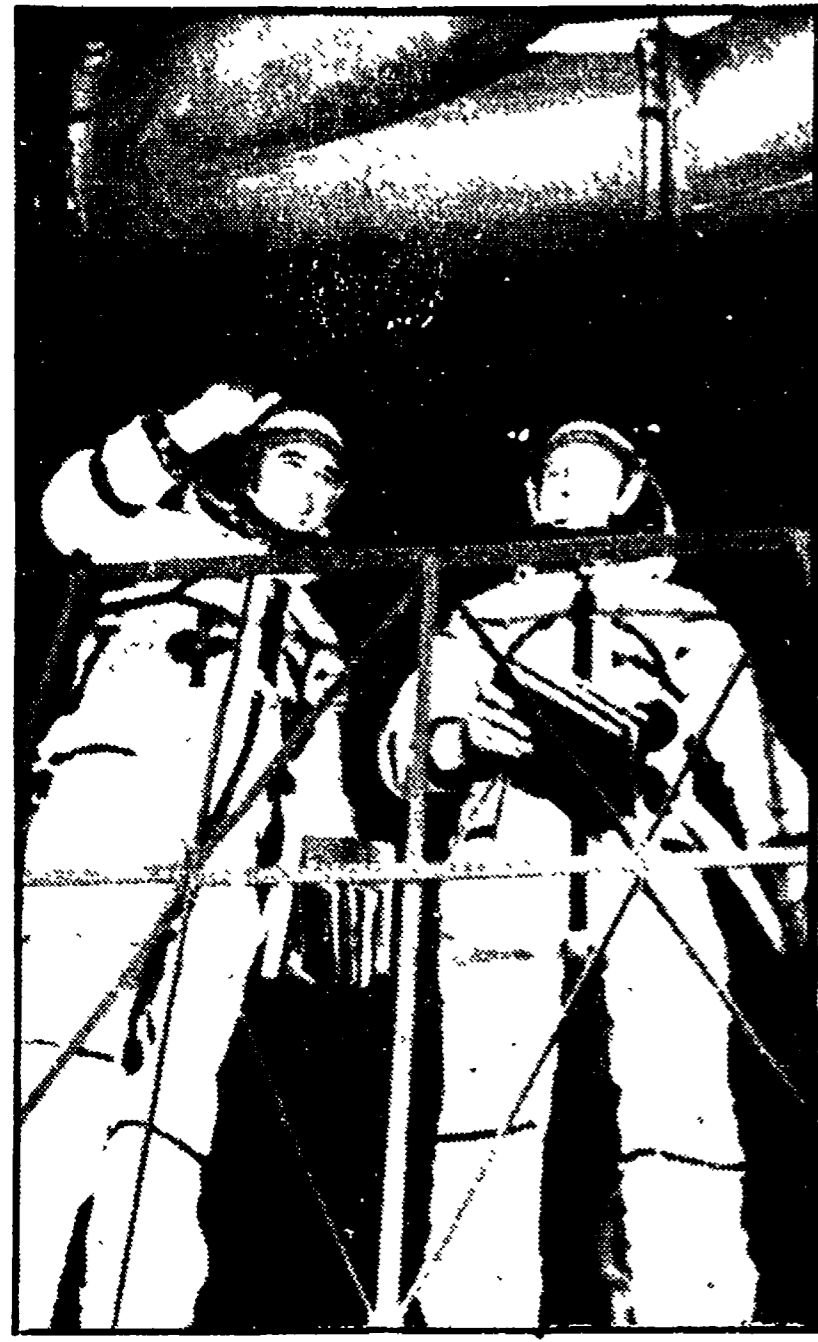
Migliaia al lavoro per liberare la città dal fango

E' in URSS la prima spedizione umana nello spazio dopo la tragedia che nel 1971 costò la vita a Dobrovolski, Pazaiev e Volkov - L'impresa dovrebbe concludersi rapidamente - Sono al lavoro il colonnello medico Lazarev e l'ingegnere Makarov

Squadre di cittadini operano fianco a fianco con i Vigili del fuoco, i dipendenti del Comune, i soldati, polizia e carabinieri - I danni nella regione - Raccolti compromessi - Interpellanza ai ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura

Dalla nostra redazione MOSCA, 27

« Soyuz 12 », una nuova e grande cosmonave sovietica, che si è staccata dal cosmodromo di Baikonur, vola attorno alla Terra dalle 15,18 di oggi. E' pilotata da due cosmonauti, il colonnello Vassili Lazarev e l'ingegnere Oleg Makarov ed è destinata a portare a termine un programma di collaudi di 48 ore che prevede, tra l'altro, « la messa a punto di nuovi sistemi di guida manuale e automatico in vari regimi di volo ».



MOSCA — I due cosmonauti, Lazarev e Makarov, al momento di mettere piede nella nave spaziale

« Soyuz 12 », una nuova e grande cosmonave sovietica, che si è staccata dal cosmodromo di Baikonur, vola attorno alla Terra dalle 15,18 di oggi. E' pilotata da due cosmonauti, il colonnello Vassili Lazarev e l'ingegnere Oleg Makarov ed è destinata a portare a termine un programma di collaudi di 48 ore che prevede, tra l'altro, « la messa a punto di nuovi sistemi di guida manuale e automatico in vari regimi di volo ».

« Soyuz 12 », una nuova e grande cosmonave sovietica, che si è staccata dal cosmodromo di Baikonur, vola attorno alla Terra dalle 15,18 di oggi. E' pilotata da due cosmonauti, il colonnello Vassili Lazarev e l'ingegnere Oleg Makarov ed è destinata a portare a termine un programma di collaudi di 48 ore che prevede, tra l'altro, « la messa a punto di nuovi sistemi di guida manuale e automatico in vari regimi di volo ».

« Soyuz 12 », una nuova e grande cosmonave sovietica, che si è staccata dal cosmodromo di Baikonur, vola attorno alla Terra dalle 15,18 di oggi. E' pilotata da due cosmonauti, il colonnello Vassili Lazarev e l'ingegnere Oleg Makarov ed è destinata a portare a termine un programma di collaudi di 48 ore che prevede, tra l'altro, « la messa a punto di nuovi sistemi di guida manuale e automatico in vari regimi di volo ».

« Soyuz 12 », una nuova e grande cosmonave sovietica, che si è staccata dal cosmodromo di Baikonur, vola attorno alla Terra dalle 15,18 di oggi. E' pilotata da due cosmonauti, il colonnello Vassili Lazarev e l'ingegnere Oleg Makarov ed è destinata a portare a termine un programma di collaudi di 48 ore che prevede, tra l'altro, « la messa a punto di nuovi sistemi di guida manuale e automatico in vari regimi di volo ».

Phantom precipita su Capodichino: due morti

NAPOLI, 27.

Due piloti USA sono morti in un aereo da caccia tipo Phantom precipitato su Capodichino, in fase di atterraggio, sulla pista di Capodichino: il pilota in un disperato tentativo di salvarsi, si è catapultato e si sono straccati a un centinaio di metri dai relitti dell'aereo incendiato fuori pista.

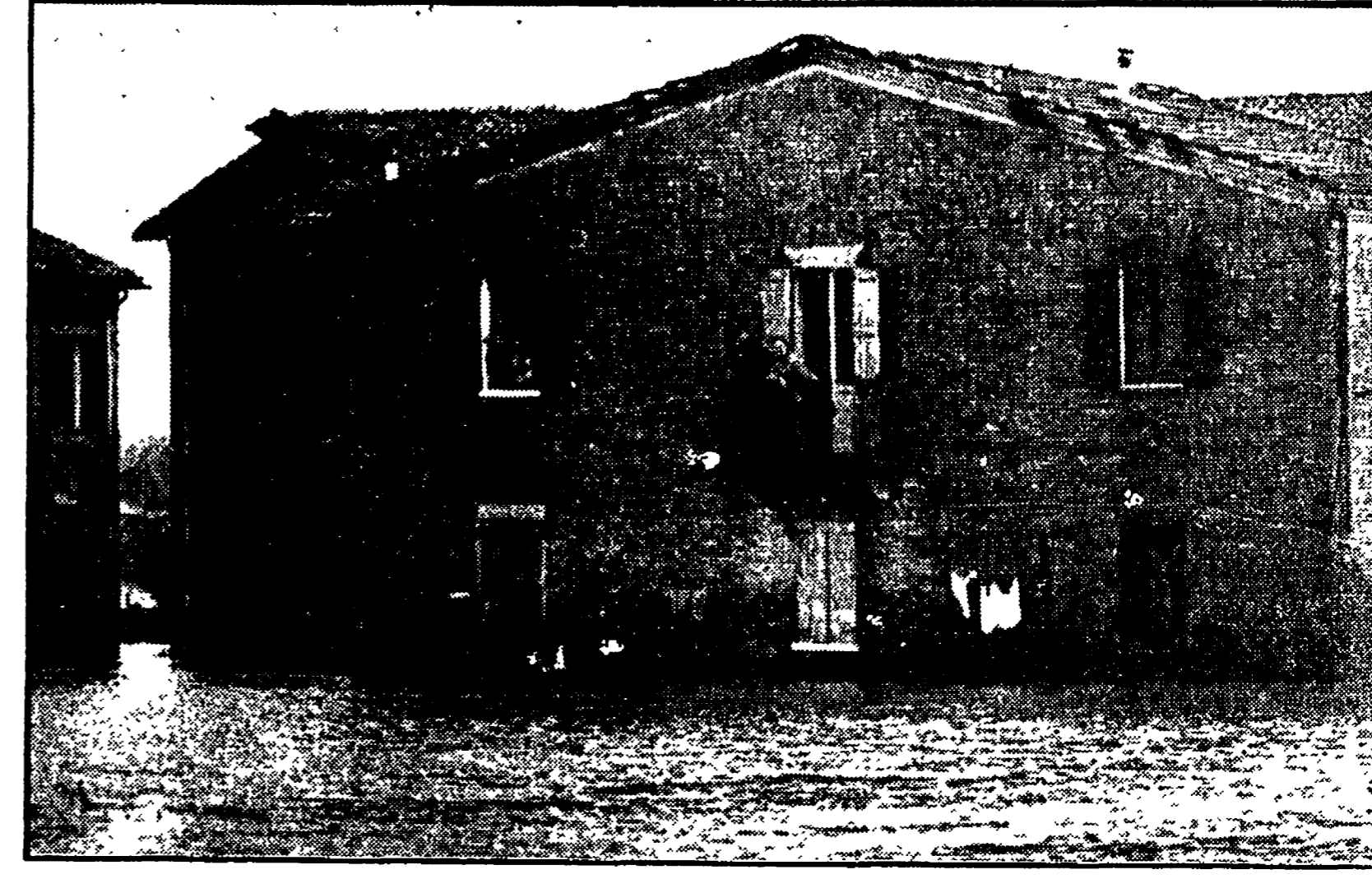
Phantom — secondo le poche notizie trapelate — faceva parte di una squadriglia in volo da una base della Turchia oppure da una base di base in navigazione nel Mediterraneo. Poco dopo le 9,40 sono giunti a Capodichino: il primo aereo è riuscito ad atterrare normalmente; il secondo non appena è sceso ed è precipitato sui relitti dell'aereo incendiato fuori pista.

Ucciso nella tragica rissa per un colpo di clacson

NAPOLI, 27.

Tragica rissa per un motivo assurdo: un colpo di clacson. Il bilancio è di un morto e tre feriti gravi. Introvabile ancora l'assassino: Michele Giordano.

La sparatoria è avvenuta alla salita Stella in un'ora di traffico intenso. All'interno di una « Mini-Minor », bloccata dal traffico, erano Francesco Vinaccia e Salvatore Verdicchio. Vinaccia, irritato per la lunga sosta, ha cominciato a suonare il clacson a dismisura provocando la reazione di due fratelli, Cesare e Michele Giordano. Vinaccia e Verdicchio, dopo aver percorso con l'auto una ventina di metri, sono scesi armati di bastoni. Ne è nata una violenta zuffa nel corso della quale Michele Giordano ha estratto la pistola sparando tutti i proiettili contro Vinaccia e Verdicchio. Nella sparatoria Vinaccia è rimasto ucciso e Verdicchio ferito in modo grave; sono stati feriti anche Vinaccia, licenziato, completamente estraneo al fatto, e Eugenio Campanile.



MODENA — Inabitabili i primi piani delle case invase dall'acqua

Il ministro risponde alla Camera

300 mila passano ogni anno nelle carceri italiane

Le impressionanti cifre di una crisi - L'urgenza delle riforme sottolineata dopo le sollecitazioni dei deputati del PCI

Al ministero della giustizia opera un osservatorio permanente incaricato del problema della giustizia che riferirà periodicamente le sue valutazioni alle commissioni parlamentari. Lo ha dichiarato il ministro Zagari alla competente commissione della camera rispondendo a interrogazioni dei deputati del PCI e della DC e pronunciandosi su una risoluzione comunista relativa alla crisi delle strutture giudiziarie e alla drammatica situazione nelle carceri.

Al ministero della giustizia opera un osservatorio permanente incaricato del problema della giustizia che riferirà periodicamente le sue valutazioni alle commissioni parlamentari. Lo ha dichiarato il ministro Zagari alla competente commissione della camera rispondendo a interrogazioni dei deputati del PCI e della DC e pronunciandosi su una risoluzione comunista relativa alla crisi delle strutture giudiziarie e alla drammatica situazione nelle carceri.

Al ministero della giustizia opera un osservatorio permanente incaricato del problema della giustizia che riferirà periodicamente le sue valutazioni alle commissioni parlamentari. Lo ha dichiarato il ministro Zagari alla competente commissione della camera rispondendo a interrogazioni dei deputati del PCI e della DC e pronunciandosi su una risoluzione comunista relativa alla crisi delle strutture giudiziarie e alla drammatica situazione nelle carceri.

Colpo di scena nell'inchiesta sulla morte dei figli del missino

Giudice in dubbio chiede ancora indagini sul rogo a Primavalle

Prima di concludere la requisitoria il P.M. vuol sapere dai periti: 1) se l'incendio può essere stato appiccato all'interno dell'appartamento; 2) quanta benzina fu adoperata per provocare le fiamme - Le nuove perizie fondamentali per interpretare l'atroce episodio

Colpo di scena e clamorose novità nell'inchiesta sul tragico rogo della borgata romana di Primavalle.

La conferenza di Stresa Sottrarre la città al traffico-caos

Dal nostro inviato

STRESA, 27. In Italia ogni 40 minuti muore una persona sulla strada, ed altre 25 restano ferite, in un anno non si hanno meno di 11,2 mila vittime del traffico. Ogni giorno si muore per un'autostrada. La sporcizia è una vera e propria epidemia che si sta diffidando in tutte le città. La sporcizia è una vera e propria epidemia che si sta diffidando in tutte le città.

STRESA, 27. In Italia ogni 40 minuti muore una persona sulla strada, ed altre 25 restano ferite, in un anno non si hanno meno di 11,2 mila vittime del traffico. Ogni giorno si muore per un'autostrada. La sporcizia è una vera e propria epidemia che si sta diffidando in tutte le città.

Colpo di scena e clamorose novità nell'inchiesta sul tragico rogo della borgata romana di Primavalle. Il giudice istruttore Francesco Amato, accogliendo appunto una richiesta del gruppo del PCI, ha disposto un supplemento di indagini ponendo ai periti l'ufficio dei periti questi tecnici. Nella sostanza sembra di capire che l'accusa di complicità è stata respinta dal dottor Amato, che gli inquirenti non sono affatto sicuri, alla luce soprattutto delle considerazioni espresse dai periti di parte in una lunga relazione tecnica, che il fuoco, quella tragica notte di aprile, fu appiccato dall'esterno e non dalla casa.

Due sono principalmente i punti che sono sembrati oscuri dopo un riesame degli atti del procedimento a carico di tre residenti del gruppo della casa. La prima riguarda la quantità di benzina con la quale è stato appiccato il fuoco. I periti, invece, non hanno potuto fare altro che limitarsi a constatare che il liquido si sparse sul pianerottolo antistante l'abitazione dei Mattei o se rimase nella tanica rinvenuta sul posto. In particolare il giudice ha chiesto ai tecnici se le tracce di fibra che sarebbero state rilevate all'interno della tanica sono il residuo di un sistema di innesco delle fiamme. Ma, soprattutto, il giudice istruttore vuole sapere dove si trovava la tanica.

Il primo riguarda la quantità di benzina con la quale è stato appiccato il fuoco. I periti, invece, non hanno potuto fare altro che limitarsi a constatare che il liquido si sparse sul pianerottolo antistante l'abitazione dei Mattei o se rimase nella tanica rinvenuta sul posto. In particolare il giudice ha chiesto ai tecnici se le tracce di fibra che sarebbero state rilevate all'interno della tanica sono il residuo di un sistema di innesco delle fiamme.

Trovati ammazzati a colpi di lupara dalle parti di Montelepre (Palermo)

Altri due uccisi sulla « via del tabacco »

I corpi scoperti a bordo di due automezzi in una zona boscosa - Nel giro di una settimana sono già quattro le vittime del contrabbando mafioso

Dalla nostra redazione

PALERMO, 27. Mentre si stavano recando — come tutto fa supporre — ad un convegno con i contrabbandieri di tabacchi e di stupefacenti che battono abitualmente la zona ad ovest di Palermo, presso Terrasini due uomini sono caduti storte in un agguato di stampo mafioso.

PALERMO, 27. Mentre si stavano recando — come tutto fa supporre — ad un convegno con i contrabbandieri di tabacchi e di stupefacenti che battono abitualmente la zona ad ovest di Palermo, presso Terrasini due uomini sono caduti storte in un agguato di stampo mafioso.

PALERMO, 27. Mentre si stavano recando — come tutto fa supporre — ad un convegno con i contrabbandieri di tabacchi e di stupefacenti che battono abitualmente la zona ad ovest di Palermo, presso Terrasini due uomini sono caduti storte in un agguato di stampo mafioso.

PALERMO, 27. Mentre si stavano recando — come tutto fa supporre — ad un convegno con i contrabbandieri di tabacchi e di stupefacenti che battono abitualmente la zona ad ovest di Palermo, presso Terrasini due uomini sono caduti storte in un agguato di stampo mafioso.

Advertisement for RYBOK (РУССКИЙ ЯЗЫК) featuring a list of services like language teaching, travel, and cultural courses, with contact information for ROMA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 47 (ESEDRA).